



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 02/03/2004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 5 febbraio 2004, n. 31

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. e valutazione di incidenza - Estrazione di materiale alluvionale dal Torrente Cervaro - Comune di Bovino (Fg) - Prop. Roberto Ottone.

L'anno 2004 addì 5 del mese di febbraio in Modugno, presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca LIMONGELLI, ha adottato il seguente provvedimento:

con nota acquisita al prot. n. 8745 del 15.10.2003, veniva presentata istanza di verifica e valutazione di incidenza ai sensi della L.R. n. 11/2001 per i lavori di estrazione di materiale alluvionale dal Torrente Cervaro nel Comune di Bovino (Fg), da parte della Ditta Roberto Ottone - C.da Cariello, 55 - Ariano Irpino (Av);

con nota prot. n. 9352 del 29.10.2003, il Settore Ecologia comunicava al proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, ai sensi dell'art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001;

con nota acquisita al prot. n. 11113 del 16.12.2003, veniva trasmessa copia della relata di avvenuta pubblicazione senza opposizioni presso l'albo pretorio del Comune interessato dal 23.10.03 al 24.11.2003;

con nota acquisita al prot. n. 742 del 28.01.2004, il Comune di Bovino trasmetteva il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto;

nella riunione del 30.01.04 il Comitato Reg.le di V.I.A. ha rilevato che:

L'intervento proposto consiste nel prelievo di materiale alluvionale dal Torrente Cervaro in località "Gli Stalloni", ubicata in agro di Bovino.

Il volume complessivo di materiale litoide da estrarre è di 1.342,89 mc, interessando una superficie di 10.899 metri quadrati, anche se vi è una incongruenza tra i volumi totali riportati negli elaborati presentati.

Le attività estrattive ricadono nella zona SIC denominata "Valle del Cervaro, Bosco dell'Incoronata", con codice IT9110032 e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L. R. n. 11/2001, è soggetta a procedura di verifica ed a valutazione di incidenza.

Dalle relazioni elaborate, sia da quella di "Valutazione d'Incidenza" che da quella "Idoneità alla Coltivazione", non si evince un preciso riferimento alle passate alluvioni che potrebbero causare, problemi al normale deflusso delle acque.

Inoltre, nella relazione "Valutazione d'Incidenza" si riporta che in questa parte di torrente sono state già

effettuate estrazioni di materiale e che vengono fatte periodiche procedure di manutenzione; di conseguenza non sembra essere necessario un ulteriore intervento estrattivo.

In tale zona sono presenti anche sparse coperture arboree di pregio, come mostra la documentazione fotografica, che potrebbero subire danni durante le attività estrattive, dato che non sono ben definiti ed evidenziati i percorsi delle strade di penetrazione al sito (anche di quelli già esistenti) e che, come scritto nella relazione di incidenza, potrebbero essere intaccati dall'intervento.

La Ditta proponente ha prodotto l'elaborato dal titolo "Relazione tecnica" piuttosto generica, nella quale non sono specificati, ad esempio i tempi e i periodi presunti delle operazioni di prelievo. L'intervento ricade inoltre in Ambito Territoriale Esteso del PUTT-PAESAGGIO di valore rilevante "B" per il quale le prescrizioni di base prevedono: "non sono autorizzabili piani e/o progetti e/o interventi comportanti:

Ogni trasformazione in alveo, fatta eccezione degli interventi finalizzati alla sistemazione della vegetazione riparea, al miglioramento del regime idrico limitatamente alla pulizia del letto fluviale), al disinquinamento ed alla disinfestazione;

Escavazioni ed estrazione di materiali litoidi negli invasi e negli alvei di piena ordinaria; le eventuali rimozioni di inerti possono essere operate esclusivamente in stato di calamità e di urgenza".

Dalla consultazione degli elaborati progettuali, non si evidenzia alcune delle circostanze sopra richiamate.

- per tutto quanto sopra, il Comitato Regionale per la V.I.A., sulla base di indicazioni di progetti simili già esaminati, ha espresso parere sfavorevole all'intervento proposto;

- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

DETERMINA

- di esprimere, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, ed in conformità a quanto disposto dal Comitato Regionale per la V.I.A. nella seduta del 30.01.2004, parere sfavorevole per la valutazione di incidenza ambientale e di ritenere il progetto per i lavori di estrazione di materiale alluvionale dal Torrente Cervaro nel Comune di Bovino (Fg), proposto dalla Ditta Roberto Ottone - C.da Cariello, 55 - Ariano Irpino (Av) -, assoggettato alle procedure di V.I.A.;

Di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

Di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.;

Di dichiarare che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01;

Di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

Di trasmettere, in originale, il presente provvedimento alla Segreteria della G.R.

Il Dirigente del Settore
Dott. Luca Limongelli
